TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA
CDL TRIENNALE IN INFERMIERISTICA
SEDE: ASL ROMA 2 – S.EUGENIO via TOMASO SILLANI 1

Scheda Didattica

Corso integrato di Scienze Infermieristiche III e IV - Corso annuale (II Semestre) (4 CFU)			
SSD	**Modulo**	**Docente**	**CFU**
MED/45	Scienze infermieristiche - Infermieristica clinica medicina specialistica	Laura Gatta (Coordinatore) Giorgio Valentini	2
MED/45	Scienze infermieristiche - Infermieristica clinica chirurgia specialistica	Stefania Scarozza	2

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi	Lo studente dovrà essere in grado di conoscere ed approfondire gli elementi che costituiscono la metodologia infermieristica, dimostrando di possedere le capacità di pianificare, intervenire e valutare l'assistenza infermieristica preventiva, curativa, riabilitativa e palliativa in relazione ai problemi infermieristici individuati dalle patologie trattate e saper elaborare la documentazione infermieristica in ambito medico e chirurgico.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione	Acquisire conoscenze riguardanti l'elaborazione di piani di assistenza infermieristica per pazienti affetti da patologia medica e chirurgica. Inoltre, saper eseguire correttamente le principali metodiche tecnico-assistenziali durante la diagnosi e la cura delle principali affezioni mediche e chirurgiche. Inoltre, descrivere gli obiettivi assistenziali delle cure palliative e le competenze dell'infermiere in équipe di cure palliative.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Applicare le competenze acquisite nell'ambito clinico, assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli/strutture ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.
Autonomia di giudizio	Utilizzare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario al fine di valutare e giudicare appropriatamente un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.
Abilità comunicative	

	Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato per argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto) nelle relazioni interpersonali e interdisciplinari. Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore.
Capacità di apprendimento	Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune.

Programmi

Scienze infermieristiche - Infermieristica clinica medicina specialistica (Giorgio Valentini)

Piani di assistenza con linguaggi standardizzati sulle diverse patologie. Patologie neurologiche: disturbi neurologici, ictus, sclerosi multipla, morbo di Parkinson, epilessia, trauma cranico, lesioni del midollo, paraplegia, sindrome di Guillan-Barrè. Malattie infettive e sessualmente trasmesse, modalità di isolamento. Patologie gastriche e duodenali: gastrite, ulcera peptica, neoplasie dello stomaco, diverticolite, patologia cornica infiammatoria dell'intestino. Patologie della funzionalità renale e urinaria: infezioni delle vie urinarie inferiori, calcolosi renale, sindrome nefrosica, insufficienza renale. Patologie cardiache: angina pectoris, infarto del miocardio, pacemaker, insufficienza cardiaca. Patologie delle vie respiratorie: polmonite, bronchiectasie, broncopneumopatia cronica ostruttiva. Patologie ematologiche: disordini ematologici, leucemie, emofilia, trapianto di Midollo. Patologie del metabolismo ed endocrine: cirrosi epatica; diabete mellito; sindrome di Cushing, pancreatite acuta.

Scienze infermieristiche - Infermieristica clinica chirurgia specialistica (Stefania Scarozza)

Piano di assistenza al paziente con patologie delle vie respiratorie sottoposto a intervento di: laringectomia, chirurgia del torace. Piano di assistenza al paziente con patologie cardiache sottoposto a intervento di: cardiochirurgia, trapianto cardiaco, chirurgia dei grossi vasi. Piano di assistenza al paziente con patologie dell'apparato digerente sottoposto a intervento: del cavo orale, dissezione radicale del collo, intervento gastrico, colonstomia o ileostomia. Piano di assistenza al paziente con patologie del metabolismo ed endocrine sottoposto a intervento di: trapianto di fegato, colecistectomia, asportazione della milza, tiroidectomia, mastectomia. Piano di assistenza al paziente con patologia della funzionalità renale e urinaria sottoposto a intervento di: calcolosi renale, derivazione urinaria, trapianto renale. Piano di assistenza al paziente con disfunzioni del sistema neurologico centrale sottoposto a intervento: endocranico, dischectomia cervicale. Piano di assistenza al paziente con patologie dermatologiche. Piano di assistenza al paziente ustionato.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- Prova orale: Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- Prova scritta: Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti; buona capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.
30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

Berman A., Snyder S., & Jackson C. (2019). *Nursing clinico. Tecniche e procedure di Kozier*. Edises
Hinkle J.L. & Cheever K.H. (2017). *Brunner & Suddarth. Infermieristica medico-chirurgica* (Vol. 1 e 2). CEA
NANDA., Herdman, H. T., Rigon, A. L., & Kamitsuru, S. (2021). *Diagnosi infermieristiche: definizioni e classificazione 2021-2023*. Casa Editrice Ambrosiana
Moorhead, S., Johnson, M., Maas, M., & Swanson, E. (2020). Classificazione NOC dei risultati infermieristici. *Milano: Casa Editrice Ambrosiana*.
Butcher, H. K., Bulechek, G. M., Dochterman, J. M., & Wagner, C. M. (2020). Classificazione NIC degli interventi infermieristici.
Wilkinson J M, Treas LS, Barnett KL, Smith MH (2022*). Fondamenti di assistenza infermieristica*. CEA
Dispense a cura dei docenti.

Modalità	
Prerequisiti	Superamento dei C.I. di Scienze Infermieristiche I e II.
Svolgimento	Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.
Frequenza	Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti	
Docente	**Contatto**
Giorgio Valentini	giorgio.valentini@aslroma2.it
Stefania Scarozza	stefania.scarozza@aslroma2.it
Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.	